



UIL SCUOLA REGGIO EMILIA

Via A. Paradisi 1/1 presso palazzo “Il Castello”

Tel. 0522.920312 Fax 0522.231008

E-mail: reggioemilia@uilscuola.it

www.uilscuolareggioemilia.it



Al Sig. Prefetto di Reggio Emilia

Al Dirigente dell'AT di Reggio Emilia

Ai Presidente di rete degli Istituti
Comprensivi e Superiori di Reggio Emilia

e.p.c. Ai Dirigenti Scolastici di ogni ordine
e grado della Provincia di Reggio Emilia

e.p.c. Alla RSU/RSA di Istituto

e.p.c. Al RSPP/RSL

e.p.c. Al Personale ATA

**Oggetto: Petizione personale ATA – Rischio contagio
coronavirus19 -**

Richiesta apertura tavolo tecnico per “ minini ” in servizio.

La Uil Scuola di Reggio Emilia, a seguito dell’emanazione dei DPCM contenenti misure e disposizioni per il contenimento del rischio di contagio da Covid 19 e facendo seguito all’incontro con i referenti di rete dei Dirigenti scolastici del 3 marzo u.s. ,chiede l’apertura di un tavolo di confronto col Prefetto e il Dirigente dell’Ufficio scolastico Territoriale al fine di concertare le linee di concreta attuazione operativa delle stesse nelle specifiche realtà scolastiche.

La disposta sospensione delle attività didattiche impone, con la doverosa esigenza di collaborare tutti per gestione dell'emergenza, la parimenti imprescindibile tutela della salute anche del personale ATA, chiamato in servizio a presidio delle generali esigenze di funzionamento dello stesso, al fine di assicurare la predisposizione degli atti amministrativi indefettibili e la gestione dei servizi improcrastinabili.

L'inattuabilità di una totale interruzione dell'azione amministrativa per un lasso temporale non programmabile impone quindi un focus sulle ragioni di tutela della salute anche degli ATA, chiamati in prima linea a sostenere la continuità del funzionamento del servizio scolastico, nello svolgimento dei servizi amministrativi.

L'irrinunciabilità delle ragioni di tutela della salute degli Ata in quanto lavoratori e membri della comunità, tutta potenzialmente esposta al rischio di contagio, impongono tuttavia di non sospendere le ragioni di garanzia neanche per una categoria il cui ruolo nella scuola risulta oggi, più che mai, fondamentale.

Nel difficile compito di contemperare le esigenze di tutela esposte, le linee di indirizzo tracciate dal Governo ai vari livelli richiamano ad una riorganizzazione della funzione amministrativa privilegiando forme di lavoro agile e flessibile.

La Uil Scuola ritiene tuttavia che tale flessibilità non debba e non possa comprimere e pregiudicare diritti irrinunciabili dei lavoratori, né possa spingersi fino a disporre arbitrariamente di permessi e recuperi da imputare al personale destinatario.

La predisposizione di contingenti minimi ad opera dei dirigenti scolastici che presidiano al funzionamento delle singole istituzioni, conoscendone specificità strutturali e funzionali, può al contempo

garantire tanto l'esigenza di tutela della pubblica salute quanto l'irrinunciabilità della continuità del servizio.

La predisposizione di turni articolati in modo da chiamare in servizio il personale strettamente necessario, allo svolgimento di attività non procrastinabili o non attivabili in modalità alternative, consentirebbe non solo di favorire lo svolgimento delle necessarie funzioni, ma risponderebbe in toto al richiamo a mantenere alto il livello di attenzione avverso comportamenti che potrebbero favorire potenzialmente l'amplificarsi del contagio.

La scrivente organizzazione sindacale è certa della collaborazione dei lavoratori coinvolti, pur ribadendo la contrarietà a soluzioni che possano implicare l'attribuzione forzata di ferie, permessi o altre forme giustificative di assenza a carico del personale.

**Il Segretario Generale
Uil Scuola Rua Reggio Emilia
Pasquale Raimondo**